

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3102 del 06/07/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per INTERVENTI DI attraversamento ad uso posa INFRASTRUTTURE PER fibra ottica COMUNE: MALALBERGO (BO) CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE ζ sponda destra e sinistra TITOLARE: LEPIDA S.c.p.A. CODICE PRATICA N. BO19T0061
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3190 del 02/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER INTERVENTI DI ATTRAVERSAMENTO AD USO POSA INFRASTRUTTURE PER FIBRA OTTICA

COMUNE: MALALBERGO (BO)

CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE - SPONDA DESTRA E SINISTRA

TITOLARE: LEPIDA S.c.p.A.

CODICE PRATICA N. BO19T0061

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG/2019/0128455** del **19/08/2019** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG/2019/0135753** del **03/09/2019** e Prot. n. **PG/2019/0160227** del **17/10/2019** Pratica n. **BO19T0061** presentata da **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via Liberazione n.15, **nella persona di Mazzini Gianluca** nato a Bologna il 03/01/1968, C.F. MZZGLC68A03A944N, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti** ad uso realizzazione di infrastrutture in Fibra Ottica per la realizzazione di estensione della rete Lepida-Rilegamento in fibra ottica della sede del Consorzio della Bonifica Renana lungo Via Canale nel territorio del Comune di Malalbergo (Bo), lungo il corso d'acqua **Canale Navile in sponda destra e sponda sinistra**, con **attraversamento sotterraneo in scavo tradizionale con 1 Monotubo Corrugato DN 125 per mt. 78,00**, e con **attraversamento aereo con Tubo in ferro zincato**, per posa del **Monotubo DN 40** contenuto all'interno di **canaletta in V.T.R. 80x80 agganciato a Ponte esistente per mt. 10,00**, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Malalbergo (Bo) **al Foglio 10 Mapp. 364**;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza nella quale si richiama la D.G.R. 1907/2010 che conferisce a Lepida Spa il mandato ad intervenire in nome proprio e per conto della Regione Emilia Romagna in tutte le attività per il superamento del divario digitale e, nello specifico, quale soggetto attuatore per la costruzione delle tratte infibra ottica, prevedendo la concessione a Lepida S.c.p.A. dell'uso esclusivo e non oneroso delle infrastrutture per

telecomunicazioni tra Regione Emilia-Romagna e Lepida S.c.p.A;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n. 962 del 08/04/2020** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0052978 del 09/04/2020, espressa in **senso favorevole con prescrizioni**, ed **allegata come parte integrante del presente atto** e **contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto (Allegato 1)**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, Sito Natura 2000 IT4050024-parte tipo SIC-ZPS "Biotipi e Ripristini Ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella" e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto della Valutazione di incidenza del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna acquisito agli atti in data **28/11/2019**, con Prot. n. **PG/2019/0183282**, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, che è **espressa in senso favorevole**, in quanto **la Concessione risulta compatibile con la corretta gestione dei Siti della Rete Natura 2000**;

Preso atto del **parere favorevole** del Comune di Malalbergo rilasciato con **Determinazione n. 272** del 16/06/2020, e trasmesso con Reg. **nr. 0009188/2020 del 16/06/2020**, acquisito agli atti in data **16/06/2020**, con Prot. **n. PG/2020/0086664**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 dell'art. 8 della L.R. 7/2004 e della D.G.R. n. 1191 del

24/07/2007, con cui gli interventi proposti vengono valutati come **non incidenti significativante sul Sito** SIC-ZPS IT4050024 "Biotipi e Ripristini Ambientali di Bentivoglio, San Pietro in Casale, Malalbergo e Baricella" e sono ritenuti **compatibili con la corretta gestione dei Siti della Rete Natura 2000;**

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 347 in data 30 OTTOBRE 2019** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

ritenuto che:

- trattandosi di infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro dell'Ente richiedente, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014, Lepida S.c.p.A. **sia esentata dal pagamento del canone annuale di € 429,12=;**

- di **non procedere alla richiesta nei confronti della stessa del deposito cauzionale,** in quanto la stessa Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato individuati ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 e ss.mm. e ii., richiamato dalla L.R. 2/2015, art. 8 comma 4, ed in considerazione del fatto che il 99,3% è in capo alla Regione Emilia-Romagna, che è il soggetto;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 01/07/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0094985 del 02/07/2020);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei**, per la realizzazione di infrastrutture in TLC a Fibra Ottica di estensione della rete Lepida-Rilegamento in fibra ottica della sede del Consorzio della Bonifica Renana lungo Via Canale nel territorio del Comune di Malalbergo (Bo), lungo il corso d'acqua **Canale Navile in sponda destra e sponda sinistra, con attraversamento sotterraneo in scavo tradizionale con 1 Monotubo Corrugato DN 125 per mt. 78,00, e con attraversamento aereo con Tubo in ferro zincato, per posa del Monotubo DN 40 contenuto all'interno di canaletta in V.T.R. 80x80 agganciato a Ponte esistente per mt. 10,00, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Malalbergo (Bo) al Foglio 10 Mapp. 364;**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2038** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agazia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 962 del 08/04/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0052978 del 09/04/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto e **contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto (Allegato 1);****

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale di € 429,12 ad uso **"attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei" per gli **interventi sopra descritti**, in quanto infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionale dell'Ente richiedente senza scopo di lucro;**

6) di stabilire di non procedere alla richiesta del deposito cauzionale, in quanto Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato di cui il 99,3% è in capo alla stessa Regione Emilia-Romagna;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da Lepida S.c.p.A. C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Canale Navile**, sponda destra e sinistra

Comune: **Malalbergo (Bo) Foglio 10 Mapp. 364**

Concessione di: **attraversamento sotterraneo in scavo tradizionale con 1 Monotubo Corrugato DN 125 per mt. 78,00, e con attraversamento aereo con Tubo in ferro zincato, per posa del Monotubo DN 40 contenuto all'interno di canaletta in V.T.R. 80x80 agganciato a Ponte esistente per mt. 10,00**

Pratica n. **BO19T0061**, Domanda assunta al Prot. n. **PG/2019/0128455 del 19/08/2019** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG/2019/0135753 del 03/09/2019** e Prot. n. **PG/2019/0160227 del 17/10/2019**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2038** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere **con particolare attenzione a quelle indicate ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6**, e quelle relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 962 del 30/04/2020 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 962 del 08/04/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/1012 del 08/04/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO AD USO INFRASTRUTTURA PER LA POSA DI CAVI A FIBRE OTTICHE
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI MALALBERGO, FGL 10, MAPP 364
CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE
RICHIEDENTE: ARPAE. SAC DI BOLOGNA
COD. PRATICA: BO19T0061

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;

il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

la D.G.R. n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n. 2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e

l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE N.ro 154873/2019 del 09/10/2019, registrata al protocollo del Servizio al PC/2019/0050781 del 09/10/2019 con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica cod. **BO19T0061**, in favore di:

- **DITTA/SIG: LEPIDA S.c.p.A.**
(c.f. 2770891204)
- **COMUNE: Malalbergo**
- **CORSO D'ACQUA: Canale Navile**
- **RIF.CATASTALI: fgl 10, mapp 364**

per:

- **occupazione demaniale per attraversamento ad uso infrastruttura per la posa di Cavi a Fibre Ottiche**

Preso atto sulla sommità arginale, ove si richiede di posizionare un tratto di infrastruttura interrata, è già da tempo realizzata una strada asfaltata e la tubazione stessa verrà posizionata sulla parte esterna dell'argine;

Preso atto altresì che interrata in prossimità della sponda destra è presente la tubazione della pubblica illuminazione cui è necessario collegarsi per dare continuità all'infrastruttura di fibra ottica;

Verificato in ultimo che la parte in attraversamento aereo è posizionata ad una quota superiore rispetto a quella interna del tombinamento in cui scorre il corso d'acqua demaniale;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, in favore della ditta/sig. LEPIDA S.c.p.A. **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **occupazione demaniale per attraversamento ad uso infrastruttura per la posa di Cavi a Fibre Ottiche**
- **COMUNE: Malalbergo**
- **CORSO D'ACQUA: Canale Navile**
- **DATI CATASTALI: fgl 10, mapp 364**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. Prima della realizzazione del tratto in attraversamento aereo azzancato al manufatto in cls, si dovrà provvedere alla pulizia di tutti gli elementi arborei e arbustivi presenti in prossimità dell'imbocco del tratto tombinato del canale per un tratto di almeno 10,00m a monte dello stesso su entrambe le sponde.
3. I pozzetti P1 e P0 dovranno essere posizionati **il più possibile lontani dalla sponda del corso d'acqua** e lo scavo per la posa dovrà essere realizzato avendo cura di non interessare la sponda stessa.
4. Tutti i nuovi pozzetti realizzati in area demaniale o in aree esterne al demanio ma all'interno della fascia di rispetto idraulico (10,00m) dovranno essere affioranti a filo del piano campagna (o stradale) esistente ed essere dotati di botola in ghisa adatta a traffico pesante.
5. La chiusura dei tratti scavati dovrà avvenire avendo cura di compattare per strati di spessore inferiore a 30cm il terreno riportato e di ripristinare la superficie nel medesimo stato precedente allo scavo. In ogni caso il richiedente resterà responsabile per eventuali futuri abbassamenti o cedimenti dello scavo e dovrà provvedere ad eseguire ogni tipo di manutenzione o intervento futuro si rendesse necessario per ripristinare i luoghi in ideali condizioni.
6. A seguito di eventi di piena che dovessero interessare l'imbocco del tombinamento in cls, sarà cura del richiedente provvedere ad eseguire verifiche sullo stato dell'attraversamento aereo e alla pulizia e rimozione di eventuali ramaglie o tronchi si dovessero fermare sullo stesso. In ogni caso il Servizio scrivente non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali danni che l'opera potrebbe subire a causa di urti provenienti da corpi galleggianti o da altri agenti esterni.
7. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
8. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
9. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.

10. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
11. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
12. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
13. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
15. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

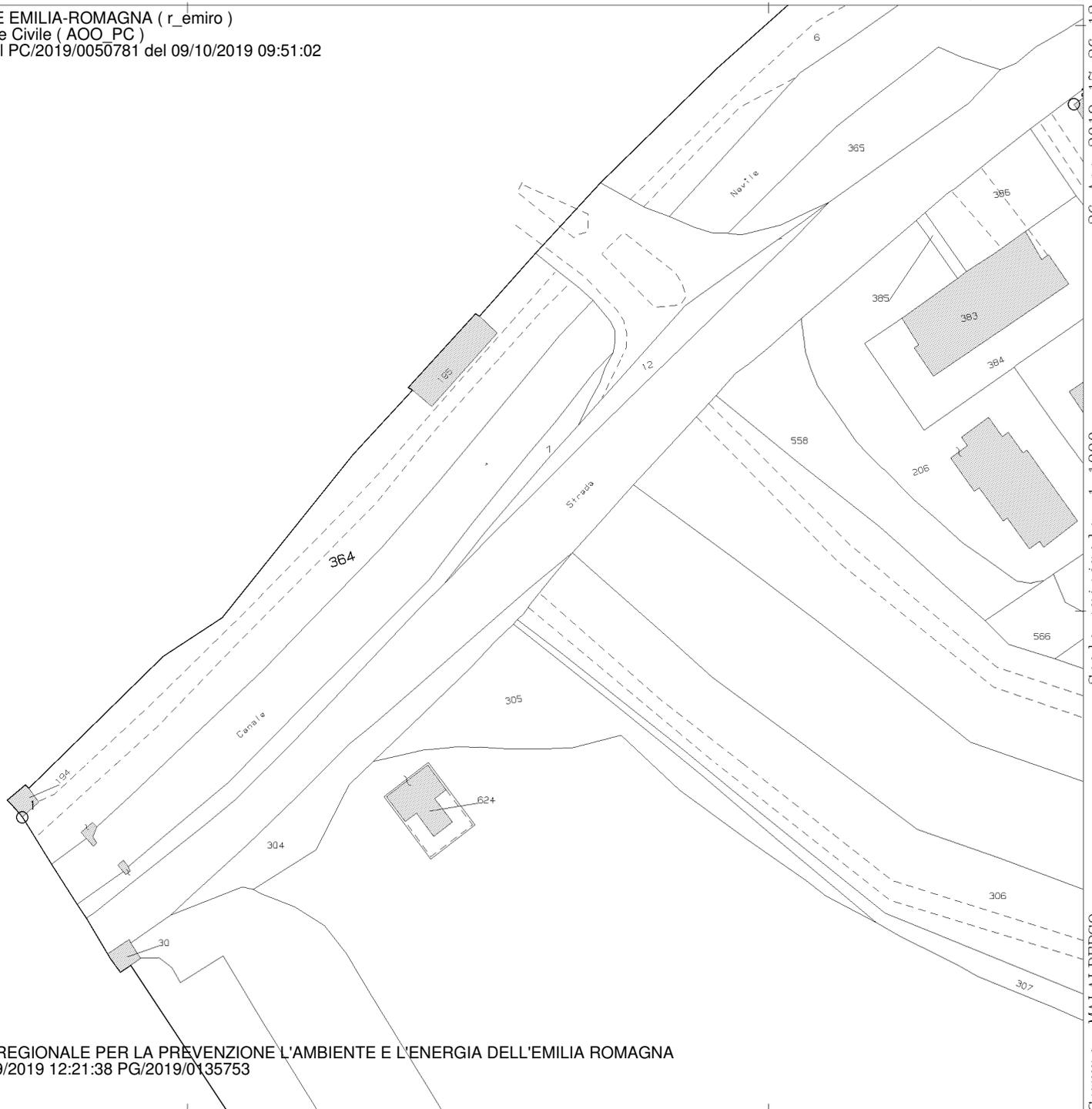
di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- **Considerato che il tombinamento presente sotto a via Riolo è di competenza dell'amministrazione comunale, il presente nulla osta idraulico alla realizzazione delle opere, per quanto riguarda il tratto di attraversamento aereo azzancato allo scatolare in cls, è subordinato all'ottenimento di specifica autorizzazione che l'interessato dovrà richiedere alla stessa amministrazione comunale.**
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2019/0050781 del 09/10/2019 09:51:02

N=4954700



26-Ago-2019 17:26:13
Prot. n. T164866/2019

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: MALALBERGO
Foglio: 10

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/09/2019 12:21:38 PG/2019/0135753

E=1700200

Spett. le ARPAE - Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Bo
Unito Demanio Idrico
aobo@cert.arpa.emr.it

- ??=LLG<-0A @A=KL9 <A9MLGJ ARR9RAGF= = ; GF; =KKAGF= K; 9NA H=J D HGK9 <A; 9NA 9 \$A J =
- LL@ @= H=J D J =9DARR9RAGF= <A=KL=F KAGFA <=DD J=L= *=HA<9 30 AD? 9E =FLG AF -> J 9 GLLA 9
<=DD K=<= <=D! GF KJ RAG <=DD GFA- 9 0=F9F9 DMF?G N9 ! 9F9D F=D L=J J ALG AG <=D
! GE MF= <A+ 9DD =J? G

Al fine di procedere alla realizzazione della tratta in fibra ottica in oggetto, il sottoscritto Mazzini Gianluca nato a Bologna, residente per la carica presso la sede Legale di Lepida SpA a Bologna in Via della Liberazione 15, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della Società Lepida SpA, in conformità con quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (Decreto Legislativo 259 del 01.08.2003)

. 0#+ #11- !&#

- δ la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Piano Telematico Regionale 2002-2005, ha avviato la realizzazione di una rete telematica destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della regione ed aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, Enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli Enti o integrati con altri Enti nel sistema regionale;
- δ che la Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, sullo Sviluppo regionale della Società dell'informazione dispone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e di servizi tra Enti del territorio;
- δ che la rete telematica, denominata Lepida, è la rete a banda larga della Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna che fornisce la connessione a banda larga degli Enti pubblici dell'intera regione;
- δ che la Regione Emilia-Romagna ha affidato alla Società Lepida SpA, costituita ai sensi dell'articolo 10 della legge Regionale n.11 del 24 maggio 2004, la concessione ad uso esclusivo della rete nonché il mandato per l'esercizio di tutte le attività operative connesse alla gestione della rete;
- δ che Lepida SpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/09/2019 12:21:38 PG/2019/0135753

Lepida S.c.p.A.

Via della Liberazione, 15, Sc. B
40128 Bologna
Tel. 0516338800 - Fax 0519525156
e-mail: segreteria@lepida.it

P. IVA/C.F. e iscrizione Registro Imprese Bologna 02770891204
Numero Rea BO - 466017
Capitale Sociale interamente versato €5.526.000,00

- δ il D.lgs. n. 507/1993 art. 49, lett. a) prevede l'esenzione per le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e altri enti pubblici dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico;
- δ La Corte di Cassazione, sezione tributaria, con sentenza n. 7197 del 30 maggio 2000, nel ricorso avente ad oggetto l'impugnazione della sentenza n. 98/98 della Commissione Tributaria Regionale di Perugia, interpretando in contenuto dell'art. 49 lett. a) del d.lgs.n. 507/1993 ha stabilito che l'esenzione dalla T.o.s.a.p. opera anche per le occupazioni effettuate da regioni, province, comuni e loro consorzi, limitatamente a quelle necessarie, o comunque, oggettivamente connesse allo svolgimento di attività comprese nella sfera delle loro rispettive competenze, quali definite dalla legge, costituzionale o ordinaria, o da fonti subordinate conformi, riconoscendo, nel caso di specie, tra le ipotesi di esenzione dall'applicazione della Tosap, anche l'occupazione di aree del demanio comunale, effettuata da un imprenditore per l'esecuzione di un'opera pubblica appaltata dallo Stato;
- δ la risoluzione del 01 agosto 2000 n. 125 della Direzione Centrale del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle Finanze decreta che nella circostanza in cui l'opera, realizzata in esecuzione dell'obbligo contrattuale, sia svolta dall'appaltatore per conto dello Stato al quale deve farsi, quindi, risalire la titolarità dell'occupazione e pertanto non deve essere applicata la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in quanto il titolare dell'occupazione rientra tra le categorie esenti in base al predetto art. 49 del Dlgs 507/1993;

! - , 1'' #0 2- ! &#

- δ Lepida SpA intende procedere alle opere di ripristino del manto stradale attraverso la ditta affidataria dell'appalto garantendo la sistemazione di eventuali ripristini delle manomissioni del suolo pubblico non eseguiti a regola d'arte che potranno essere riscontrati dall'agenzia ARPA E-SAC in un arco temporale di un anno dal ripristino definitivo

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/09/2019 12:21:38 PG/2019/0135753

Per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche è possibile rivolgersi alla sede di Lepida Scpa o contattando il referente a lato

Franco Merlo
Responsabile Realizzazione & Manutenzione
Reti
tel. 051 6338851
cell. 366 6684750
franco.merlo@lepida.it

Lepida S.c.p.A.

Via della Liberazione, 15, Sc. B
40128 Bologna
Tel. 0516338800 - Fax 0519525156
e-mail: segreteria@lepida.it

P. IVA/C.F. e iscrizione Registro Imprese Bologna 02770891204
Numero Rea BO - 466017
Capitale Sociale interamente versato €5.526.000,00

! & ' # ' #

il rilascio dell'autorizzazione e concessione lavori per la posa di cavi a Fibre Ottiche per l'estensione della rete in fibra ottica della Regione Emilia-Romagna, compresa la realizzazione delle opere civili accessorie, come meglio descritti negli elaborati tecnici allegati.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- δ elaborati tecnici progettuali in scala adeguata, con indicato il tracciato degli opere da eseguire;
- δ relazione tecnica;

Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Gianluca Mazzini
(f.to digitalmente)

Per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche è possibile rivolgersi alla sede di Lepida Scpa o contattando il referente a lato

Franco Merlo
Responsabile Realizzazione & Manutenzione
Reti
tel. 051 6338851
cell. 366 6684750
franco.merlo@lepida.it

Lepida S.c.p.A.

Via della Liberazione, 15, Sc. B
40128 Bologna
Tel. 0516338800 - Fax 0519525156
e-mail: segreteria@lepida.it

P. IVA/C.F. e iscrizione Registro Imprese Bologna 02770891204
Numero Rea BO - 466017
Capitale Sociale interamente versato €5.526.000,00

#D=F; G<=D=NA=AF L=J=KK9L=<9DAE HA9FLG

4A9 <<9J9->	2AHG<ADNGJ 9RAGF=	, GL=
Via Canale (Lato canale)	Realizzazione scavo con tecnica tradizionale	Realizzazione di nuova infrastruttura con posa di 1 tubo corugato doppia parete diam. 125 mm 偏JJE L: Posa 1 pozzetto 70x46 Posa 1 pozzetto 40x40
Ponte su Canale lato V ia Riolo incrocio V ia Nazionale	Posa tubazione su lato esterno manufatto in cemento ponte	Posa tubo ferro zincato su lato esterno ponte. <->E L
Via Nazionale	Scavo con tecnica tradizionale su carreggiata	Posa pozzetto 70x46 su infrastruttura esistente a lato della dede stradale di V ia Nazionale

Via Nazionale incrocio via Riolo	Realizzazione scavo con tecnica tradizionale su terreno carreggiata in asfalto	Raccordo infrastruttura esistente di ill. Pubblica e Tlc con posa di 1 tubo corugato doppia parete diam. 125-<->E L
Pista ciclo pedonale a lato di V ia Nazionale	Pulizia interna tratto di infrastruttura di illuminazione pubblica e posa lungo tutta V ia Nazionale	Raccordo con infrastruttura esistente di ill. Pubblica con posa di un tubo doppia parete diam 125mm-<->E L osa di pozzetto 70x46

Il Responsabile Unico del Procedimento
 Gianluca Mazzini
 (f.to digitalmente)

Per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche è possibile rivolgersi alla sede di Lepida Scpa o contattando il referente a lato

Franco Merlo
 Responsabile Realizzazione & Manutenzione Reti
 tel. 051 6338851
 cell. 366 6684750
 franco.merlo@lepida.it

Lepida S.c.p.A.
 Via della Liberazione, 15, Sc. B
 40128 Bologna
 Tel. 0516338800 - Fax 0519525156
 e-mail: segreteria@lepida.it

P. IVA/C.F. e iscrizione Registro Imprese Bologna 02770891204
 Numero Rea BO - 466017
 Capitale Sociale interamente versato 偏5.526.000,00

AREA DI INTERVENTO 1

SEDE CONSORZIO

P4

P2

P1

P0

P3

20.0 m

CANALE

VIA NAZIONALE

AREA DI INTERVENTO 2

VIA RILOLO

PE6

PE5

PE4

PIAZZA PRIME

VIA FRATELLI ROSSELLI

VIA BURGO PARADISO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.